

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'infanzia ha come fine educativo lo sviluppo armonico e globale delle potenzialità di tutti i bambini dai tre ai sei anni. Le indicazioni nazionali, utilizzate come linee guida, evidenziano come obiettivi principali a cui tendere per ogni bambino:

La maturazione e la costruzione dell'identità, intese come acquisizione di sicurezza e stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità; di abitudine ad essere curiosi, di capacità di controllo delle emozioni e come tensione a sviluppare atteggiamenti empatici verso gli altri.

La conquista dell'autonomia, non solo come capacità di fare da soli, ma anche capacità di compiere scelte, di interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta, rispettare i valori propri e degli altri, pensare liberamente, prendere coscienza della realtà.

Lo sviluppo delle competenze, inteso come capacità di consolidare abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive di esperienza, ma anche come sviluppo delle capacità cognitive.

La promozione del senso di cittadinanza iniziando dall'imparare le prime regole del vivere e del convivere.

Modalità educative e didattiche

Stare bene a scuola è l'obiettivo al quale è indirizzato l'impegno di insegnanti, genitori, collaboratori scolastici, esperti esterni, bambine e bambini.

A questo scopo la scuola offre molteplici spazi relazionali, di apprendimento e di confronto, attraverso:

La sezione, in cui sono presenti bambini di età diverse e due insegnanti, è il primo gruppo in cui viene inserito il bambino (25 bambini).

Il gruppo di intersezione è formato da bambini (12/16) della stessa età e di sezioni diverse, con una insegnante. Lavora al mattino su percorsi mirati al raggiungimento di obiettivi specifici per età.

Il gruppo di laboratorio è composto da bambini di 4 e 5 anni (25), che si ritrovano con una insegnante per svolgere percorsi di pittura, musica, lettura di storie interculturali e giochi psicomotori, che si attivano al pomeriggio.

Lavoro in piccolo gruppo (3-4), finalizzato a rispondere alle esigenze o ai bisogni dei bambini che presentano alcune difficoltà, realizzando un percorso educativo che sia di stimolo e potenziamento alle competenze.

Momenti di incontro e confronto con la famiglia, per favorire una corresponsabilità educativa attraverso la partecipazione attiva delle famiglie e la condivisione delle responsabilità nella costruzione di un percorso educativo-formativo.

Giornata tipo

07.45 – 08.30: pre-scuola a richiesta

08.30 – 09.00: ingresso – accoglienza

09.00 – 10.30: attività di sezione e merenda di frutta

10.30 – 11.30: attività di sezione a piccoli gruppi, per i primi mesi. Attività di intersezione, successivamente.

11.30 – 11.45: riordino, bagno e preparazione al pranzo

11.45: uscita a richiesta

11.45 – 12.30: pranzo

12.30 – 13.00: relax in sezione

13.00: uscita a richiesta; rientro per i bambini di 4 e 5 anni

13.00 – 13.15: gioco libero in salone o in giardino per i piccoli

13.30 – 15.20: nanna per i piccoli

13.00 – 14.00: gioco libero per mezzani e grandi

14.00 – 15.30: attività di sezione per il primo mese, attività di laboratorio successivamente.

15.30 – 15.45: riordino e merenda con il pane.

15.45 – 16.00: uscita

16.00 – 18.00: post-scuola a richiesta e a pagamento, gestito dal Comune.